

Zo zoet is de pijn – Trio Picolit + poet Larissa Verhoeff

“Così dolce è il dolore”

L'amore.

Il sentimento definitivo che ci mette tutti in relazione, ma che può anche spingere alla follia. L'amore senza tempo, universale, da sempre tema prediletto degli artisti. I musicisti del XVII secolo non fanno eccezione: nelle melodie sognanti delle loro composizioni si può udire distintamente la tensione verso una dimensione amorosa forse irraggiungibile, causa di immensa gioia ma anche di pene infernali.

Non molto è cambiato da allora. I testi originali delle canzoni dell'epoca, scritti in italiano antico, inglese o francese arcaico, potrebbero benissimo essere stati composti oggi.

Con lo spettacolo “Zo zoet is de pijn” il Trio Picolit compie un'operazione di traduzione delle hit del XVII secolo, combinandole nel programma come fossero una sola canzone, laddove la poesia d'amore diventa il più importante leitmotiv e l'ideale chiave di lettura. Fra le altre, nella performance trovano spazio un'opera tradotta della compositrice veneziana Barbara Strozzi e alcune canzoni composte da Earl Christy su testi poetici di Larissa Verhoeff, poetessa della città di Ede.

“Zo zoet is de pijn” è musica d'amore del XVII secolo tradotta in olandese. Canzoni di allora, ma anche contemporanee, attualissime in virtù dell'argomento universale che trattano. Testo e musica che scorrono insieme, così come dolcezza e dolore quando si soffre per amore.

Ma quanto può essere dolce anche il dolore?

– Edit by Carlo Vanin

Repertorio:

1. Sinfonia – Earl Christy (1974 -)
2. Ombra mai fu – Giovanni Battista Bononcini (1670 – 1747)
3. Sweeter than roses – Henry Purcell (1659 – 1695)
4. – Johannes Hieronymus Kapsberger (1580 – 1651)
5. Ecco di dolci raggi il sol armato – Claudio Monteverdi (1567 – 1643)
6. Suavissimo ardore – Giovanni Ghizzolo (1580 – 1625)
7. Mijn zon – Earl Christy (tekst Larissa Verhoeff)
8. Intorno all'idol mio – Antonio Cesti (1623 – 1669)
9. Allegro – Giovanni Lorenzo Lulier (1662 – 1700)
10. Su la cetra amorosa – Tarquinio Merula (1595 – 1665)
11. Surge propera – Tarquinio Merula
12. Restless in thought – John Eccles (1669 – 1735)
13. Ch'io non t'ami, cor mio? – Ghizzolo
14. Lagrimosa belta – Giovanni Felice Sances (1600 – 1679)
15. Care lagrime mie – Ghizzolo
16. Lagrime mie – Barbara Strozzi (1619 - 1677)

Versione olandese Larissa Verhoeff: “Ziet dan niemand hoe ik lijd?”

17. Io mi distruggo – Francesca Caccini (1587 – 1641)
18. Largo – Giovanni Gabrieli (1557 – 1612)
19. An evening hymne – Henry Purcell

Trio Picolit

Il Trio Picolit è un ensemble da camera nato ad Amsterdam nel 2020 dalla passione di tre musicisti: Tineke Roseboom (soprano), Mattia Corso (violone) ed Earl Christy (tiorba) il cui repertorio attinge principalmente alla musica composta in Europa tra il 1600 ed il 1700. Durante le esibizioni dal vivo, il Trio compie un'operazione ideale di recupero dei tratti storici, culturali e teologici di grandi compositori come Johann Sebastian Bach e Claudio Monteverdi. Accanto a queste figure prominenti, si aggiungono compositori meno noti quali Tarquinio Merula e Nicolas Vallet che, per l'eccellenza della visione e il fascino delle opere, meritano di essere riscoperti dal pubblico internazionale.

L'obbiettivo artistico del Trio Picolit è quello di esprimere lo spirito del rinascimento e del barocco grazie alla perizia tecnica delle performance e a un'accurata programmazione musicale. I membri del trio si sono specializzati nei migliori conservatori dei Paesi Bassi e sono accomunati da una profonda passione per le pratiche d'esecuzione del passato. A riprova di ciò, per ottenere interpretazioni vivide e fedeli, si esibiscono con autentici strumenti dell'epoca, innovando i programmi col loro stile caratteristico e rielaborando il repertorio classico in ossequio alla tradizione sontuosa della musica antica.

Il nome Picolit allude al rinomato vitigno autoctono della regione italiana del Friuli da cui si ricava, sin dal 1700, il vino omonimo che allietava i palati dell'alta nobiltà, del clero e delle principali corti reali europee. Grazie all'armoniosa ricchezza dei suoni ritrovati della musica antica, il Trio adotta una poetica basata sulla sinestesia tra gusto e udito, ritenendo che una sublime esperienza musicale possa riscaldare l'anima quanto il sorso di un nettare dolce e pregiato quale il Picolit.



Tineke Roseboom -

Tineke Roseboom ha frequentato il conservatorio ArtEZ con la supervisione di Harry van Berne. Ottenendo una borsa di studio internazionale, Tineke attualmente studia con Xenia Meijer e Gary Coward.

Passione, entusiasmo ed interesse per i generi più disparati l'hanno portata a disporre di un repertorio musicale eclettico, ricco di frequentazioni artistiche variegata. È una rinomata solista per cantate e oratori, esegue repertori scritti appositamente per lei da musicisti contemporanei, canta con cori da camera professionali come ChorWerk Ruhr (Germania), Zürcher Sing-Akademie (Svizzera) e Orpheus Vokalensemble (Germania) e si esibisce con il suo gruppo Mrs. Rose, cantando brani degli anni '20.

In studio di registrazione, ha collaborato alla realizzazione di colonne sonore per film e videogiochi composte da autori come Anne-Kathrin Dern e Klaus Badelt.

Nel 2016, Tineke ha pubblicato il suo primo album da solista El Rosicler che contiene opere di G.F.Händel e dei suoi contemporanei spagnoli. Nel 2017 ha vinto il premio Ede Culture Award e il Guelder's Woman in the Media Award.



Earl Christy – Tiorba

Earl Christy ha studiato liuto al College of St. Scholastica, al Koninklijk Conservatorium, all'Università dell'Indiana Bloomington e alla Scuola Civica di Milano con Toyohiko Satoh, Nigel North, Edward Martin e Paul Beier. Si è specializzato in musica rinascimentale e barocca, esibendosi in Europa e in America. Oltre all'attività concertistica, si occupa professionalmente d'insegnamento.

Come ricercatore, ha compiuto accurate indagini di filologia musicale negli archivi e biblioteche di tutta Europa, producendo una serie di pubblicazioni volte a riportare alla luce gli aspetti dimenticati del liuto.

Come compositore, ha esplorato tutte le tecniche dello strumento, rapportandosi principalmente al linguaggio e al contesto musicale del VII secolo. Da questo minuzioso lavoro di ricerca è nato il CD *Neue Lautenfrüchte*, in cui raccoglie i risultati dei suoi studi.



Mattia Corso - Violone

Mattia Corso ha studiato contrabbasso moderno al Conservatorio di Venezia e musica antica al Conservatorio di Amsterdam dove si è specializzato in violone e contrabbasso viennese con l'insegnante Margaret Urquhart. Si è perfezionato ulteriormente frequentando le masterclass di Edicson Ruiz e David Sinclair.

Cantante, compositore, autore e produttore, Mattia è un musicista poliedrico e durante la sua carriera è entrato in contatto coi linguaggi più eterogenei della scena artistica. Ha fondato ed è stato il leader del gruppo rock-pop Karma J, con il quale ha pubblicato due album e compiuto un tour in Cina nel 2013. Tra il 2012 e il 2014 ha composto e prodotto musica elettronica per la veneziana Elena Tagliapietra, stimata artista della scena body-

painting contemporanea.

Musicista appassionato ed espressivo, forte di una personalità estroversa, dal 2007 Mattia ha calcato numerosi palchi europei (principalmente in Italia, Germania e Paesi Bassi) con

orchestre moderne e barocche, suonando violone e contrabbasso. Ha condiviso il palco con artisti tra i quali spiccano i nomi di Andrea Marcon, Anton Martynov, Stefano Montanari, Lisa Jacobs, Henk van Zonneveld e José María Sciutto.

Details Stichting Picolit Music

Picolit Music	Stichting
KvK-number	74374516
Address	Schoeplaan 9, 2516 WB 's Gravenhage
Bankaccount	NL37 BUNQ 2050 700 261
Contactperson	Tineke Roseboom
Phonenumber	06 17 90 3456
E-mail address	info@picolitmusic.com
Website	www.picolitmusic.com

Download pictures in High Resolution with this link

<https://tinkeroseboom.stackstorage.com/s/bP29kvblbBeolFOK>